



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

13 maggio 2025

***DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA  
DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE – AREA1***

**N. 18/2025**

Objetto: **Avviso Misura 1.4.3 PNRR – Adozione App IO.** Affidamento incarico al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house per la realizzazione degli interventi di attivazione della App IO su un primo pacchetto di servizi digitali pubblicati nel nuovo sito web comunale, in conformità ai requisiti previsti.

CUP G21F22002310006 – CIG: B6D5567788

***IL DELEGATO RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE – AREA1***

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazioni e snellimento delle procedure), convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato al Presidente del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Target (obiettivi) e Milestone (traguardi);
- il DM Economia e finanza 11 ottobre 2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178) e in particolare l'articolo 3, comma 3, il quale dispone che “con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti di enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”.

Rilevato che il PNRR tra le varie opportunità di investimento in vari settori prevede investimenti nella Transizione Digitale, tra cui la misura M1C1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA” cui l'Amministrazione comunale ha aderito in quanto ritenuti servizi progettati alla mutua collaborazione tra ente e cittadino.

Dato atto che

- il Comune di Sella Giudicarie ha inoltrato in data 10.02.2024, mediante la piattaforma “PA digitale 2026”, una domanda di partecipazione all’Avviso pubblico Misura 1.4.3 – Adozione App IO Comuni – Novembre 2023 per un importo complessivo di Euro 2.673,00.
- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha notificato l’ammissione della candidatura relativa all’Avviso sopra specificato e, a seguito di tale comunicazione, veniva caricato a sistema il CUP G21F22002310006 assegnato al progetto medesimo.

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale con Decreto n. 175 - 2/2023 - PNRR – 2024 ha approvato l’elenco delle istanze ed assegnato al Comune di Sella Giudicarie il finanziamento di Euro 2.673,00.

Ricordato che il processo di candidatura dei Comuni su questo Avviso, nel corso degli ultimi 2 anni, è stato fortemente condizionato da importanti evoluzioni apportate all’APP IO, tra cui, la più impattante, l’introduzione di una nuova tassonomia obbligatoria per classificare i servizi. Evoluzioni che hanno obbligato i Comuni a rinunciare alla candidatura e, nei nuovi termini previsti dall’Avviso, a ripresentarla (esito comunicato il 15 aprile 2024). Nel frattempo, in linea con le scadenze previste dall’Avviso 1.4.1 del PNRR, sono state ultimate tutte le fasi progettuali di realizzazione del nuovo sito web comunale e pubblicazione servizi digitali per il cittadino.

Evidenziato che la misura 1.4.3 del PNRR “Adozione APP IO” ha introdotto uno specifico sistema di classificazione dei messaggi, che vengono definiti “servizi” (da non confondere con i “servizi digitali” erogati dalla piattaforma MyComunweb - Stanza del Cittadino). Per consentire che i Comuni ottengano il finanziamento, serve intervenire affinché i messaggi generati automaticamente dalla piattaforma possano essere ricondotti all’interno del sistema di classificazione, secondo quanto specificato nell’allegato 2 della misura 1.4.3 del PNRR.

Vista la proposta tecnico-economica formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini e acquisita al protocollo comunale n. 4259 in data 22.04.2025, che propone i servizi che saranno necessari per rispondere a quanto previsto dalla candidatura presentata dal Comune, nell’ambito dell’avviso Misura 1.4.3 – Adozione App IO Comuni – Novembre 2023 al costo di € 1.710,50 + IVA, un corrispettivo UNA TANTUM da corrispondere al termine dell’attività.

Visti:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Richiamati inoltre:

- l’art. 36 ter1 della L.P. 23/1990 in merito alla possibilità delle stazioni appaltanti all’affidamento di contratti di importo non superiore alla soglia prevista per l’affidamento diretto (lett. a. comma 1.);
- l’art 36 ter 1, comma 6, della L.P. 23/1990 e s.m., in merito alla possibilità delle stazioni appaltanti di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla PAT;
- l’art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990 stabilisce “Ove ricorrono le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”, è quindi possibile negoziare con l’operatore che abbia inviato il preventivo più congruo considerati prezzo, e ove necessario tempi e caratteristiche.

Evidenziato che:

- il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l'autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l'oggetto declinato nel proprio Statuto;
- il Consorzio dei Comuni Trentini opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica;
- il Consorzio dei Comuni Trentini può erogare i propri servizi anche ad enti non soci nei limiti previsti dalla normativa vigente per le società in house.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l'esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;
- in termini di economicità, i corrispettivi richiesti dal Consorzio dei Comuni Trentini risultano più convenienti, o comunque in linea, con i prezzi praticati sul mercato di riferimento;
- in termini di manutenzione del software, di celerità e di perseguimento di interessi strategici, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce l'adozione di piattaforme e applicazioni che, coerentemente con le linee guida e le direttive emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e codificate nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, consentono al Comune di:
  - affrontare il tema della digitalizzazione condividendo l'approccio unitario promosso dal Consorzio all'interno della community degli Enti che aderiscono al servizio, ovvero partecipando ad un modello di gestione incentrato sui paradigmi della co-progettazione e del riuso del software, che possono favorire e abilitare processi di trasformazione digitale su scala territoriale, con particolare attenzione rivolta ai piccoli Comuni;
  - ottenere una riduzione sensibile dei costi di progettazione, implementazione e gestione di nuove soluzioni digitali, che sono richieste nell'ambito del processo di miglioramento continuo ed evoluzione delle piattaforme e delle applicazioni;
  - avere certezza del puntuale adeguamento tecnologico e normativo delle piattaforme e delle applicazioni rispetto alle modifiche introdotte dalle normative di settore nazionali ed europee, che il Consorzio tiene costantemente monitorate;
  - adottare in riuso soluzioni digitali consolidate e oggetto di best practice, già progettate e realizzate, ovvero acquisite, dal Consorzio con l'obiettivo di promuoverne il trasferimento su tutti i Comuni che aderiscono alla community degli Enti aderenti;
  - valorizzare le iniziative di sistema (nazionali e locali): P.I.Tre, CIE, SPID, ANPR, AppIO, PagoPA, MyPay
- in termini di gestione dei servizi, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce inoltre al Comune un alto livello di competenza, di completezza e di qualità, sotto il profilo operativo, gestionale e dell'assistenza utente, in ragione soprattutto dell'esperienza maturata nella gestione delle piattaforme e delle applicazioni come quella in oggetto;

Rilevato inoltre che

- le prestazioni affidate al Consorzio dei Comuni Trentini non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari. Infatti, come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017, sono "escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le

- medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà”;
- è in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023;
  - il contratto non è soggetto all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ai 40.000 euro.

Evidenziato che per il Consorzio dei Comuni Trentini ricorrono tutte le condizioni per l'affidamento in house di cui all'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 36/2023

Dato atto che non è economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'art. 7 della L.P. 2/2016.

Considerato che non si rileva un interesse transfrontaliero certo in ragione dell'importo ridotto e delle caratteristiche della prestazione richiesta.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati e ss.mm.ii.

Visto il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2025 e ss.mm.ii.

Evidenziato che nel caso specifico la competenza a provvedere è attribuita alla sottoscritta delegato responsabile dell'attività contrattuale dell'Area 1 dell'organizzazione amministrativa del Comune secondo le indicazioni del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2025-2027 approvato con la deliberazione della Giunta n. 1 del 8 gennaio 2025 e ss.mm.ii.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il sottoscritto funzionario è il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il presente provvedimento.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, reali o potenziali, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, tali da ledere l'imparzialità del proprio agire, non versando in alcuna delle ipotesi si cui all'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la determinazione di delega delle funzioni del segretario comunale n. 6 del 4 febbraio 2021.

Visto l'atto di nomina del sindaco del 10 febbraio 2021 protocollo n. 1336.

Vista la determinazione di delega delle funzioni del segretario comunale n. 4 del 9 febbraio 2023.

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale, mentre il contratto verrà concluso in forma privatistica mediante scambio di documentazione firmata digitalmente.

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decreto legislativo che contiene molte disposizioni in materia di contabilità che si applicano ora ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione di

spesa avviene appunto attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le spese ed assunte I relative obbligazioni si impegna la spesa;

Richiamata la L.P. 23/1990 e s.m. e relativo regolamento d'attuazione.

Richiamata la L.P. 2 di data 09.03.2016 e s.m.

Visto il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

## ***DETERMINA***

1. Di affidare al Consorzio dei Comuni Trentini società in house con sede a Trento, C.F. e P.IVA 01533550222, la realizzazione degli interventi di attivazione della App IO su un primo pacchetto di servizi digitali pubblicati nel nuovo sito web comunale, in conformità ai requisiti previsti dall'Avviso Misura 1.4.3 PNRR – Adozione App IO e alle condizioni di cui alla proposta tecnico economica acquisita al protocollo n. 4259 di data 22.04.2025.
2. Di impegnare la spesa una tantum di Euro 2.086,81 (Imponibile Euro 1.710,50 più Iva 22% per Euro 376,31) alla Missione 1, Programma 8, Titolo 2, Macroagg. 2 (capitolo 01082.02.0003) del bilancio di previsione 2025 PNRR MIC1 - INV. 1.4.3 MITD ADOZIONE APP IO - CUP G21F22002310006 finanziata dall'Unione europea – Next Generation UE la cui entrata è stata prevista al Titolo 4 Tipologia 200 categoria 1 capitolo 40200.01.4339 PNRR MIC1 - INV. 1.4.3 MITD CONTRIBUTO ADOZIONE APP IO - CUP G21F22002310006
3. Di dare atto che la spesa diverrà esigibile nell'anno 2025.
4. Di accertare ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio.
5. Di dare atto ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio.
6. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.
7. Di dare evidenza che avverso la presente è ammesso ricorso al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.LGS.2 luglio 2010, n. 104 con decorrenza secondo i casi ivi indicati.

**IL DELEGATO RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE – AREA1**

*dott.ssa Maura Molinari*